

COMUNICATO STAMPA

FEDERICO TAVAN SI SPEGNE AD ANDREIS A 64 ANNI

ZANON: LA LETTERATURA, NON SOLO FRIULANA, PERDE UN GRANDE POETA

Udine, 7 novembre - "La letteratura, non solo quella friulana, perde un grande poeta". Così commenta Lorenzo Zanon, presidente della Agenzie regionâl pe lenghe furlane, la morte di Federico Tavan, avvenuta a sessantaquattro anni nella sua Andreis, in Valcellina. "Ha saputo distinguersi quale voce tra le più originali, scegliendo il friulano nella variante di Andreis come lingua della sua poesia", ricorda Zanon. Vasta e apprezzata da critica e da tanti illustri letterati la sua produzione, scritta nei momenti sottratti alla malattia: nei "Quaderni del Menocchio" ha pubblicato Mâcheri (1984), Lètera (1984), Cjant dai dalz (1985), La nâf spâzial (1985), J' sielc perávalis (1991). E inoltre Da màrches a madònes, (1994) Biblioteca dell'immagine, Amalârs 2001 KV, Cràceles cròceles, Circolo culturale Menocchio 1997-2003. A cura del Menocchio anche l'ultima pubblicazione, Trapolant 2009, con le sue poesie illustrate insieme all'artista Eliana Picca.